

PROVINCIA DI MANTOVA

Determinazione n° **744** del **20/09/2024**

Segretario Generale

Servizio gestione del personale - organizzazione

ISTRUTTORE: GAVIOLI LORENZA

OGGETTO:

Nomina Commissione esaminatrice della procedura per la progressione tra le aree per la copertura di n. 2 posti di Funzionario Tecnico Ambientale – Area dei Funzionari e dell'Elevata qualificazione (ex cat. D) – A tempo indeterminato e pieno.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr.ssa Franceschina Bonanata

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO GESTIONE DEL
PERSONALE E FORMAZIONE
Dr.ssa Lorenza Gavioli

DECISIONE

Nomina Commissione esaminatrice della procedura per la progressione tra le aree per la copertura di n. 2 posti di Funzionario Tecnico Ambientale – Area dei Funzionari e dell'Elevata qualificazione (ex cat. D) – A tempo indeterminato e pieno.

CONTESTO, ISTRUTTORIA E MOTIVAZIONE

VISTO:

- il vigente CCNL relativo al personale del Comparto Funzioni Locali – triennio 2019-2021 del 16 novembre 2022, che all'art. 13, commi 6,7,e 8, in applicazione dell'art. 52 "Disciplina delle mansioni", comma 1-bis, penultimo periodo, del D.Lgs n.165/2001, ha disposto che *"In sede di revisione degli ordinamenti professionali, i contratti collettivi nazionali di lavoro di comparto per il periodo 2019-2021 possono definire tabelle di corrispondenza tra vecchi e nuovi inquadramenti, ad esclusione dell'area di cui al secondo periodo, sulla base di requisiti di esperienza e professionalità maturate ed effettivamente utilizzate dalle amministrazioni per almeno cinque anni, anche in deroga al possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso all'area dall'esterno"*.

- il Regolamento per la disciplina delle progressioni tra le aree in regime transitorio ex art. 13, commi 6, 7 e 8, CCNL 16/11/2022, approvato con decreto presidenziale n. 48 del 2 maggio 2024;

- il decreto presidenziale n. 28 del 07/03/2024, avente ad oggetto "Piano integrato di attività e organizzazione 2024-2026 il quale prevede l'attivazione di progressioni verticali in deroga ai sensi dell'art. 13 CCNL 16/11/2022, per la copertura di alcuni posti vacanti in dotazione organica e tra questi n. 2 posti di Funzionario Tecnico Ambientale;

- la determinazione n. 576 del 22/07/2024, con la quale è stata indetta la "Procedura di progressione tra le aree, per la copertura di n. 6 posti di Istruttore – Area degli Istruttori (ex cat. C) e n. 8 posti di Funzionario – Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione (ex cat. D) – a tempo indeterminato e pieno", e nello specifico l'assunzione delle seguenti figure professionali:

- n. 5 Istruttori Amministrativi;
- n. 1 Istruttore Tecnico;
- n. 5 Funzionari Amministrativi;
- n. 2 Funzionari Tecnico Ambientali;
- n. 1 Funzionario Contabile;

- l'Avviso di indizione della procedura prot. n. 48891 del 23 luglio 2024 per la copertura di n. 2 posti di Funzionario Tecnico Ambientale – Area dei Funzionari e dell'Elevata qualificazione (ex cat. D) – A tempo indeterminato e pieno;

DATO ATTO che il termine per la presentazione delle domande di partecipazione alla procedura, così come è stabilito dalla procedura di selezione, è scaduto alle ore 17:00 del giorno 22 agosto 2024;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 728 del 17/09/2024 di ammissione di n. 4 candidati alla procedura in oggetto;

ATTESA la necessità di procedere, al fine di valutare la candidatura e attribuire il punteggio dei titoli, alla nomina della commissione esaminatrice del concorso in oggetto, che ai sensi dell'art. 5 del Regolamento per la disciplina delle progressioni tra le Aree, dovrà essere così composta:

dal Segretario o da un Dirigente dell'Ente, che la presiede;

da due componenti esperti scelti tra i dirigenti e/o i dipendenti dell'Ente appartenenti all'Area dei Funzionari e dell'E.Q.

da un segretario verbalizzante appartenente all'Area dei funzionari e degli Istruttori.

RICHIAMATI:

- l'art. 107, comma 3, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 dispone che spetta ai dirigenti la presidenza delle Commissioni di concorso;

- l'art. 35, comma 3, lett. e) del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165, ai sensi del quale le commissioni di concorso sono composte esclusivamente con esperti di provata competenza in materie di concorso, scelti fra funzionari delle amministrazioni, docenti ed estranei alle medesime, che non siano componenti dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, che non ricoprano cariche politiche e che non siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali;

- l'art. 35 bis, comma 1 lettera a), del D. Lgs 165/2001 ai sensi del quale non può far parte delle commissioni per l'accesso o selezione ai pubblici impieghi, chi è stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del Codice penale ("Dei delitti dei Pubblici Ufficiali contro la Pubblica Amministrazione");

- l'art. 57 "Pari opportunità", comma 1, lett. a) del D. Lgs 165/2001, che dispone "1. Le pubbliche amministrazioni, al fine di garantire pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro: riservano alle donne, salva motivata impossibilità, almeno un terzo dei posti di componente delle commissioni di concorso, fermo restando il principio di cui all'art.35, comma 3, lett. e)";

- l'art.9, commi 1 e 3, del D.P.R. 9 maggio 1994, n.487, come modificato dal DPR 82/2023, in base al quale le commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici "sono composte da tecnici esperti nelle materie oggetto del concorso, scelti tra dipendenti di ruolo delle amministrazioni,

docenti ed estranei alle medesime” che non siano “componenti dell'organo di direzione politica dell'amministrazione interessata o che ricoprono cariche politiche o che siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali”;

VISTO l'art. 57 comma 1 bis del D.Lgs. 165/2001 in base al quale l'atto di nomina della commissione di concorso è inviato alla consigliera o al consigliere di parità nazionale ovvero regionale, in base all'ambito territoriale dell'amministrazione che ha bandito la procedura;

DATO ATTO che i componenti della commissione esaminatrice sono stati scelti, secondo quanto stabilito dall' art. 35, comma 3, lettera e) del D.Lgs. 165/2001, nella loro qualità di esperti di provata competenza nelle materie di concorso, in considerazione del livello di competenza richiesto per la selezione in oggetto;

RITENUTO di nominare quali componenti della commissione esaminatrice per la procedura in oggetto, le sottoelencate persone:

Presidente: Dott.ssa Paparella Cristina, Dirigente dell'Area 1 – Servizio Mercato del Lavoro – CPI – Appalti – Economato presso la Provincia di Mantova;

Componente esperto: Dott. Gatti Alessandro, Dirigente dell'Area 3 – Pianificazione Territoriale e della Navigazione – Edilizia - Ambiente presso la Provincia di Mantova;

Componente esperto: Dott. Bellini Sandro, Dirigente dell'Area 4 – Acque, Suolo e Trasporti – Sistemi Informativi presso la Provincia di Mantova;

Segretario verbalizzante: Previdi Martina, Istruttore amministrativo del Servizio Gestione del Personale e formazione presso la Provincia di Mantova;

RILEVATO altresì che i componenti della Commissione hanno sottoscritto apposita dichiarazione dalla quale risulta l'insussistenza di cause ostative e di condanne ai sensi degli articoli 35 e 35-bis del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i.;

DATO ATTO inoltre che i componenti della Commissione all'atto dell'insediamento della stessa, presa visione dell'elenco dei partecipanti, dovranno rendere dichiarazione di inesistenza di situazioni di incompatibilità con i concorrenti ammessi, ai sensi dell'art. 51 del Codice di Procedura Civile, dell'art. 6 bis legge 241/1990, dell'art. 6 comma 2 e 7 del D.P.R. 62/2013 e dell'articolo 11 del D.P.R. 487/1994 così come modificato dal D.P.R. n. 82/2023 e che, in caso contrario, decadranno dalla nomina;

VISTO l'art. 3 comma 13 della legge 56/2019 in base al quale *“Gli incarichi di presidente, di membro o di segretario di una commissione esaminatrice di un concorso pubblico per l'accesso a un pubblico impiego, si considerano attività di servizio a tutti gli effetti di legge, qualunque sia l'amministrazione che li ha conferiti”;*

DATO ATTO che per l'attività svolta dai dipendenti e dai dirigenti provinciali non può essere erogato nessun compenso aggiuntivo, in base al principio di onnicomprensività della

retribuzione, fatta eccezione, per i dipendenti che non siano dirigenti o incaricati di elevata qualificazione, per la remunerazione di eventuale lavoro straordinario svolto in relazione all'incarico affidato, ai sensi della disciplina recata dagli articoli 83 e seguenti del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere alla nomina della Commissione esaminatrice per la procedura di cui in oggetto;

ATTESTATO che per l'adozione del presente provvedimento non sussiste alcun conflitto di interesse, anche potenziale, in capo al dirigente responsabile del procedimento, all'istruttore e ai titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali, ai sensi dell'art.6-bis della legge n.241/1990 e dell'art.7 del DPR 62/2013.

RIFERIMENTI NORMATIVI E ATTI DI ORGANIZZAZIONE INTERNA

VISTI:

- il D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali" e in particolare l'art.107 "*Funzioni e responsabilità della dirigenza*" e in particolare gli articoli 107 e 183;
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modificazioni e integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- la Legge 190/2012 e ss.mm.ii;
- il D.P.R. 9 maggio 1994, n.487, con il quale è stato emanato il regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, come integrato e modificato dal DPR 82/2023, e in particolare l'art.9 "Commissioni esaminatrici";
- il vigente Regolamento per la disciplina delle progressioni tra le aree in regime transitorio ex art. 13, commi 6, 7 e 8, CCNL 16/11/2022, approvato con decreto presidenziale n. 48 del 2 maggio 2024, ed in particolare l'art. 5 in materia di nomina e composizione delle commissioni esaminatrici;

RICHIAMATE inoltre:

- la delibera del Consiglio Provinciale n.38 del 13/04/2023 con la quale è stato approvato il Bilancio 2024/2026;
- il decreto presidenziale n.168 del 20/12/2023 di approvazione del Piano esecutivo di gestione (PEG) per il triennio 2023/2025;
- il decreto presidenziale n. 28 del 07/03/2024, avente ad oggetto "Piano integrato di attività e organizzazione 2024-2026";
- il provvedimento del Vicepresidente della Provincia prot. 40026 del 04/07/2023 che attribuisce alla Dr.ssa Franceschina Bonanata l'incarico sul Servizio Gestione del Personale e Formazione;

D E T E R M I N A

1 – DI NOMINARE, per le motivazioni esposte in premessa, la commissione esaminatrice del concorso pubblico, per esami, per la copertura di n. 2 posti di Funzionario Tecnico Ambientale – Area dei Funzionari e dell'Elevata qualificazione (ex cat. D) – A tempo indeterminato e pieno, così come segue:

Presidente: Dott.ssa Paparella Cristina, Dirigente dell'Area 1 – Servizio Mercato del Lavoro – CPI – Appalti – Economato presso la Provincia di Mantova;

Componente esperto: Dott. Gatti Alessandro, Dirigente dell'Area 3 – Pianificazione Territoriale e della Navigazione – Edilizia - Ambiente presso la Provincia di Mantova;

Componente esperto: Dott. Bellini Sandro, Dirigente dell'Area 4 – Acque, Suolo e Trasporti – Sistemi Informativi presso la Provincia di Mantova;

Segretario verbalizzante: Previdi Martina, Istruttore amministrativo del Servizio Gestione del Personale e formazione presso la Provincia di Mantova;

2 – DI DARE ATTO che i componenti della Commissione esaminatrice dovranno sottoscrivere all'atto dell'insediamento della stessa, presa visione dell'elenco dei candidati partecipanti, dichiarazione, di inesistenza di situazioni di incompatibilità con i concorrenti ammessi alla prova, ai sensi dell'art. 51 del Codice di Procedura Civile, dell'art. 6 bis legge 241/1990, dell'art. 6 comma 2 e 7 del D.P.R. 62/2013 e dell'articolo 11 del D.P.R. 487/1994 così come modificato dal D.P.R. n. 82/2023 e che, in caso contrario, decadranno dalla nomina;

3 – DI DARE ATTO che ai componenti della Commissione esaminatrice dipendenti dell'Ente non spetta alcun compenso, fatta eccezione, per i dipendenti che non siano dirigenti o incaricati di elevata qualificazione, per la remunerazione di eventuale lavoro straordinario svolto in relazione all'incarico affidato, ai sensi della disciplina recata dagli articoli 83 e seguenti del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

4 – DI TRASMETTERE il presente atto, entro tre giorni, alla Consigliera di Parità della Regione Lombardia, ai sensi dell'art. 57, comma 1-bis, del D.lgs. 165/2001;

5 – DI PUBBLICARE il presente atto all'albo pretorio on line, sul sito istituzionale sezione "amministrazione trasparente" – "bandi di concorso";

6 – DI DARE ATTO, ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso giurisdizionale al TAR Lombardia, Sezione di Brescia, entro il termine di 60 giorni dall'ultimo giorno di pubblicazione all'Albo Pretorio, oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dal medesimo termine di cui sopra.

Mantova, 19 settembre 2024

Il Segretario Generale
Dr.ssa Franceschina Bonanata

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n.82/2005 e successive modifiche e integrazioni